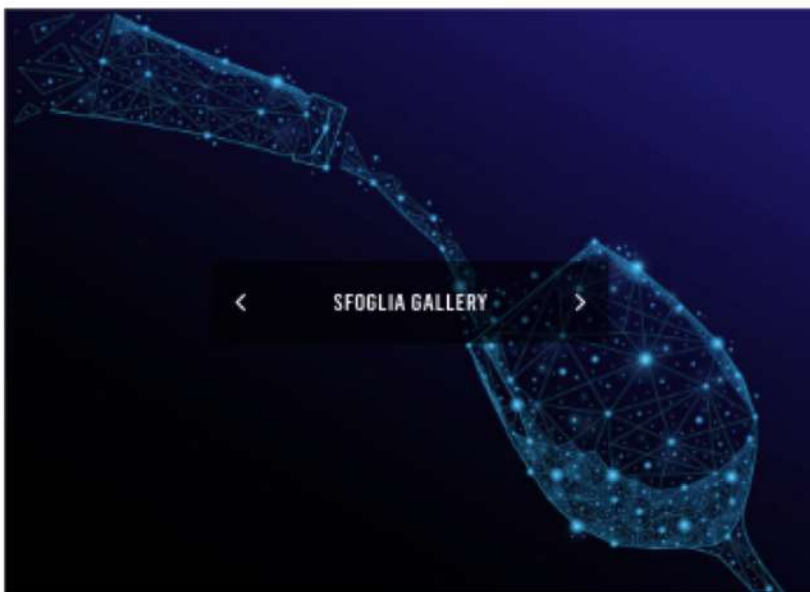


FOOD . VINI

Di che vino sei? L'oroscopo enologico di San Valentino

11 FEBBRAIO 2020

di ANNA MAZZOTTI



12 tipologie di vino e altrettante etichette di gran pregio suggerite in base a ogni segno zodiacale: ecco il gioco dell'eno-astrologia per la festa degli innamorati

11 FEBBRAIO 2020

di ANNA MAZZOTTI

Che hanno a che fare un Ariete e un Primitivo di Manduria? E un Cancro con un Merlot o una Bilancia con uno Chardonnay? Non si tratta di un'associazione di gusto ma di temperamento: ogni vino – e ogni segno – ha il proprio, e possono coincidere. **Non è dunque un pairing studiato per predilezioni personali** (possono piacere molti vini diversi)

ma per **caratteristiche comuni**: per esempio, un Capricorno può ricordare un Pinot nero, complesso, profondo, raffinato ma non per tutti, o un Gemelli può essere simile a uno champagne, luminoso e inebriante.

Ovviamente ci possono essere moltissime varianti, ogni persona è diversa e ha un oroscopo unico, determinato dal proprio Tema natale di nascita, così come vino ha delle peculiarità irripetibili, anche se nasce dallo stesso vitigno. Ma, generalizzando, **come si chiede a qualcuno «Di che segno sei?», perché non domandare anche «Di che vino sei?»**. Soprattutto **in occasione della festa degli innamorati** è consuetudine stappare una bottiglia di pregio per brindare con il proprio partner, e spesso non si sa quale etichetta scegliere.

Allora perché non decidere in base alle similitudini tra segno e vino basandovi sull'eno-zodiaco illustrato **nella gallery fotografica in alto**? Si può partire dalla **descrizione di ogni segno per scegliere il vino che più somiglia al vostro lui/lei** e scoprire se lo gradisce. In ogni caso, visto che sono tutte ottime etichette, comunque lo /la renderete felice.

Foto in alto di Adobe Stock

7

Cancro/ Merlot

Sensibile, lunatico, capriccioso, tradizionalista, casalingo, indolente, materno, di lunga memoria...Sì, il Cancro è così. Ma è anche tenace, imprevedibile, affettuoso, fantasioso, capace di grande dedizione

e di colpi di testa. Difficile da inquadrare, è comunque un bon vivant, appassionato di viaggi, di scoperte di nuovi luoghi, di cucina, di tour enogastronomici e, perché no, di avventure galanti. È solido, avvolgente, pieno di segreti custoditi nel suo guscio, a volte malinconicamente rifugiato in un angolo, altre volte anima delle festa. Come dire, da Leopardi a Hemingway...

Vino che gli somiglia: Il Merlot, forte, vellutato, imprevedibile, capace di riservare grandi sorprese.

Foto di Adobe Stock



8

Merlot Petrolo, Galatrona

il Merlot, le cui caratteristiche sono rotondità e morbidezza, è spesso utilizzato nel taglio bordolese con il Cabernet Sauvignon, per conferire al vino pienezza e maturità, e anche per addomesticare vini difficili, duri. In purezza può dare vita a vini giovani e beverini, dalle note fruttate, da bere entro due, tre anni, ma anche a grandi vini longevi, a etichette considerate tra le migliori al mondo. Profondo, persistente, caldo e vellutato, la sua morbidezza non deve essere spinta all'estremo per evitare l'effetto "piacione". Tra le etichette italiane, una delle più pregiate è la toscana **Galatrona di Petrolo**, vino di grande struttura ed eleganza, di equilibrio tra frutti e tannin. Molto suadente, ha sentori di viole, frutti maturi rossi e neri, note balsamiche ed erbacee.

